

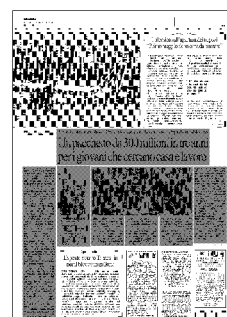
Previsto un contributo da 200 euro al mese per il canone di affitto e un altro da 400 per chi fa tirocinio o stage

Giovani, un piano da 300 milioni

La Regione vara il pacchetto di aiuti per chi cerca casa e lavoro

TRECENTO milioni nei prossimi tre anni per aiutare i giovani ad affittare una casa, imparare un lavoro, trovare un'occupazione stabile, specializzarsi all'estero, avviare un'impresa o un'azienda agricola. La Regione punta su chi ha meno di 34 anni. «Non è possibile che il 30 per cento dei ragazzi vivano ancora con i genitori per mancanza di soldi», dice il presidente Enrico Rossi.

SERVIZIO A PAGINA III



Previsto tra l'altro un contributo da 200 euro al mese per pagare il canone e uno da 400 per chi fa tirocinio o stage

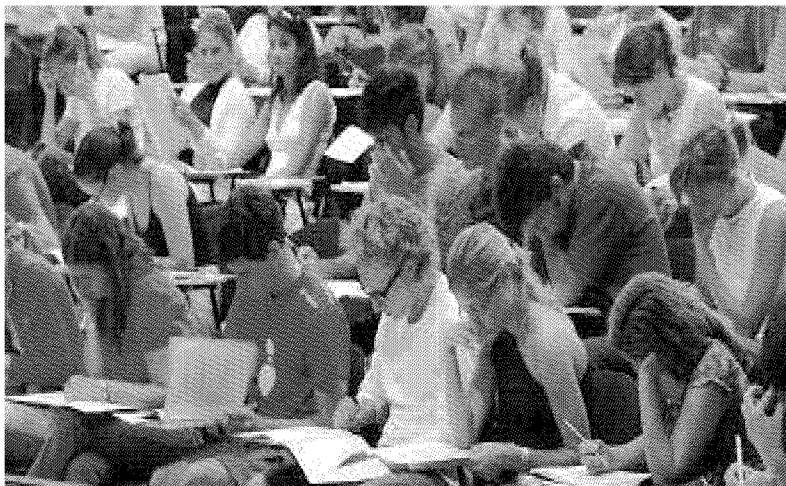
Un pacchetto da 300 milioni in tre anni per i giovani che cercano casa e lavoro

VIVONO, ormai adulti, insieme ai loro genitori perché non ce la fanno a pagare un affitto, evitano di fare figli per mancanza di soldi e di un lavoro stabile, hanno contratti precari malpagati e poche ragioni per sperare che il futuro sarà diverso. Anche in Toscana per i giovani è difficile avere la possibilità di costruirsi un percorso professionale e di rendersi autonomi dalla famiglia di provenienza. Per questo la Regione ha deciso di puntare su di loro, cercando di aiutarli nella fase più delicata, quella in cui si finiscono gli studi e si tenta di trovare una strada. L'investimento è corposo, 300 milioni nei prossimi tre anni. «In Toscana ci sono 121 mila disoccupati», spiega il presidente Enrico Rossi e oltre 69 mila di questi hanno meno di 34 anni. La cifra impressiona, ancora di più se messa accanto a un altro dato: il 30 per cento dei ragazzi che ha tra i 30 e i 34 anni abita ancora con i genitori. Casa e lavoro sono problemi strettamente collegati, frutto dello stesso disagio. Perciò noi interveniamo su questi due aspetti, cercando di offrire un incentivo a cercare un alloggio indipendente e un sostegno economico nella fase della formazione professionale». Vediamo come.

Per il "capitolo casa" la giunta ha messo in cassaforte 45 milioni. Serviranno a dare un contributo di 200 euro al mese per pagare il canone per tre anni alle giovani coppie con figli e di 150 euro alle coppie senza figli, ai single e ai ragazzi che vivono in gruppo, di solito studenti o lavoratori fuori sede. L'erogazione dei contributi parte dal luglio e comprende i giovani fino a 34 anni di età che siano sotto una certa soglia di reddito: la cifra non è stata ancora stabilita ma Rossi assicura che non sarà bassa come quella per accedere agli alloggi popolari. Per dare una mano a chi si vuole comprare una casa nuova il fondo complessivo stanziato è di 30

milioni: l'obiettivo è di stipulare un accordo con i costruttori, in modo che dopo un periodo massimo di affitto di 4 anni a canoni inferiori a quelli di mercato (e con il contributo concesso dalla Regione) l'inquilino possa trasformare il canone in rata d'acquisto a prezzo agevolato. In questo caso è previsto un contributo al costruttore che aderisce al progetto pari a un massimo di 30 mila euro.

Per quanto riguarda la possibilità di trovare lavoro il piano regionale prevede un contributo di 400 euro al mese ai giovani diplomati e laureati impegnati in stage e tirocini in aziende, cooperative sociali, studi professionali. La Regione metterà a disposizione 33 milioni, sempre a partire da luglio. Dei 400 euro, 150 saranno a carico della Regione e 250 a carico dell'impresa per 12 mesi al massimo. Se alla fine del periodo di prova il ragazzo viene assunto la Regione assegna un "premio" di 6.000 euro al datore di lavoro. Una forma di sostegno è poi programmata per chi lavora nelle imprese industriali e agricole. «Grazie alla rimodulazione dei fondi comunitari possiamo destinare 30 milioni al sostegno dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, con contributi e agevolazioni, così come verranno mantenuti i sostegni all'imprenditoria giovanile e ai giovani professionisti», annuncia Rossi. «Nascerà anche una nuova finanziaria regionale, la Fidi Giovani: chi avvia un'attività, anche non targata col timbro di "alta innovazione" sarà comunque sostenuto. E per i laureati che vanno a specializzarsi all'estero sono previsti prestiti d'onore fino a 50.000 euro. Confermate anche le borse di studio tagliate dal governo: 11 mila euro il pacchetto complessivo. La Regione mette in preventivo anche 45 milioni da qui al 2013 per consentire a 3.000 giovani di svolgere il servizio civile volontario, che viene comunque retribuito: per ora le domande sono 2.700.



I dettagli



COPPIE, SINGLE, STUDENTI

Da luglio 2011 la Regione darà un contributo per l'affitto della casa: 200 euro al mese alle giovani coppie con figli e 150 euro alle coppie senza figli, ai single e ai ragazzi che vivono in gruppo, in gran parte studenti e lavoratori fuori sede

(s.p.)